

Nel Parco del Pollino, un'aquila reale è stata abbattuta con una fucilata e poi finita a colpi di bastone

## Mostruosa crudeltà

DAL CORRISPONDENTE

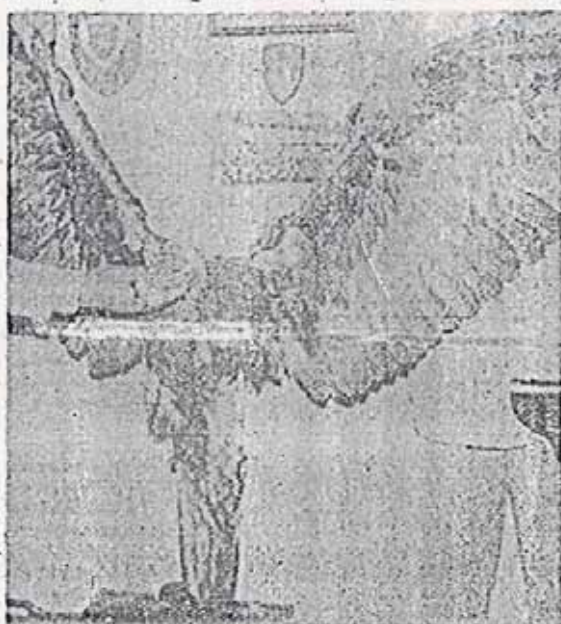
**CIVITA** — Criminali e crudeli oltre ogni limite. Hanno abbattuto con una fucilata e poi finito a colpi di bastone sul collo uno splendido esemplare adulto di aquila reale con oltre 2 metri di apertura alare. Il corpo del raro rapace è stato rinvenuto durante un'escursione nelle gole del Raganello, in pieno territorio del Parco Nazionale del Pollino, ed è stato subito portato al locale comando stazione del Corpo forestale dello Stato. Il maresciallo Braille, comandante della stazione, e la guardia Papaianni, dopo aver avvertito la direzione provinciale, il dott. Curcio, responsabile del coordinamento Cns, hanno portato l'aquila reale al Centro recupero animali selvatici di Cosenza. I veterinari Beni, Stangati e Ponzetta, dopo una serie di esami radiografici ed autopsici, hanno evidenziato la doppia frattura all'ala e la ritenzione di pallini a livello dell'articolazione radiocarpica.

«L'uccisione dell'aquila reale, una femmina adulta di 4 anni circa, ripropone — secondo il responsabile del Cra, Mauro Tripepi — in modo drammatico ed urgente il problema della tutela del Parco Nazionale del Pollino. Rischiamo di passare alla storia

per avere il parco più grande d'Europa che sarà testimone dell'estinzione di animali di elevato valore naturalistico».

Insomma un evento di estrema gravità vista la scarsa consistenza numerica di questa specie (ce ne sono solo 4 esemplari in tutto il territorio del parco) e le sempre più difficili condizioni ambientali in cui questi animali vivono. Tutto questo è potuto accadere — per parte l'incredibile crudeltà di chi commette questi crimini) anche per colpa dell'incuria delle autorità preposte, incapaci, a più di due anni dall'istituzione del parco, di nominare un ente di gestione, di sistemare una tabellazione perimetrale, di garantire una vigilanza seria atta ad evitare i continui tentativi di bracconaggio e di violenza al territorio. «Quanti altri esemplari di lupo, aquila reale, capriolo e gufo devono ancora morire — si chiede il responsabile locale del Wwf — prima che vengano applicate le disposizioni di tutela previste dal decreto istitutivo del Parco e dalla legge quadro sulle aree protette, per garantire un futuro a questi splendidi animali?»

Emacele Pizarro



La splendida aquila reale uccisa da crudeli criminali nel Parco del Pollino